

In commissione comunale mondo agricolo e coop

Chiesto l'impegno per il 100% dei ristori e la messa in sicurezza del territorio

Sono riprese le audizioni della commissione speciale comunale di indagine sull'alluvione di Forlì, presieduta dal consigliere Lauro Biondi (*nella foto*) di Forza Italia. Nella seduta di ieri sono intervenuti, per portare lo stato dell'arte e le richieste, le associazioni di categoria del comparto agricolo e della cooperazione. Il quadro che si è delineato, a seguito dei vari interventi dei responsabili di Confagricoltura, Cia, Coldiretti, CopAgri, Consulenza Agricola, LegaCoop, Confcooperative e Agci, è quello di un settore già stremato da anni difficili dal punto di vista climatico a cui l'alluvione ha dato un colpo letale.

Si passa dalle gelate tardive alle grandinate, dalla siccità, che negli ultimi due anni ha interessato tutto il territorio, alle trombe d'aria che sempre più frequentemente distruggono tutto quel che trovano sul loro cammino. Per non farsi mancare nulla, anche le cavallette nelle colline sopra Meldola. Un settore, però, che vuole rialzarsi e che lo sta facendo grazie a vari bandi a cui accedere indetti da Regione, Mini-



stero, Unione Europea e Camera di Commercio, in ultimo la determina del commissario straordinario che vuole andare a ristorare tutto quanto non previsto dalle casistiche precedenti.

Una cosa è stata chiesta da tutti: la messa in sicurezza del territorio, oltre naturalmente al ristoro al 100% delle attività perse. Vi è la preoccupazione che ci si possa dimenticare di questo territorio sul lungo periodo, visto che la ricostruzione sarà ancora lunga. Per far fronte a questa problematica, le associazioni di categoria si sono impegnate a tenere alta l'attenzione, come fatto in questi lunghi mesi.

Matteo Bondi